

I valori che sono alla base dell'Europa hanno costituito e costituiscono il punto di riferimento per tutti coloro che in questi anni si sono battuti per la creazione dell'Unione Europea e per il suo progressivo allargamento.

Negli ultimi tempi, però, si è assistito in molte realtà territoriali, in Italia come in altri Paesi dell'Unione Europea, al proliferare di concezioni sovraniste e isolazioniste che spesso hanno configurato un atteggiamento di tipo razzista nei confronti del fenomeno della migrazione, che stanno mettendo in pericolo la stessa configurazione dell'Unione Europea e che hanno già provocato l'uscita dell'Inghilterra con la cosiddetta Brexit.

Occorre rilanciare il significato dei valori europei: la promozione democratica, la difesa delle minoranze, le pari opportunità, la cittadinanza attiva, le forme di partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa vanno ulteriormente promossi e perseguiti e non ci si può limitare alla difesa della situazione attuale ma è necessario rilanciare con forza e con nuovi obiettivi l'idea dell'Unione Europea proprio per coinvolgere maggiormente le popolazioni.

In Italia, tra il 1941 e il 1944, venne scritto il manifesto di Ventotene, nell'isola in cui vennero confinati vari antifascisti italiani, per opera di Altiero Spinelli, Ernesto Rossi e Eugenio Colomi in cui vennero indicati i principi di una Europa liberale e democratica, l'Europa degli Stati.

Oggi è necessario promuovere un nuovo manifesto che riesca a coinvolgere tutti i governi dell'Unione Europea affinché vengano realizzati nuovi obiettivi che possano rafforzare il ruolo dell'Istituzione e che vengano recepiti in termini positivi e costruttivi dai cittadini europei.

L'ALDA, Associazione del Consiglio d'Europa, è chiamata a farsi carico di questa esigenza affinché ci possa essere una nuova mobilitazione dei governi e dei cittadini in questa direzione, proprio per rilanciare il ruolo dell'Europa e delle istituzioni europee.

Lecce, 16 novembre 2017